

Firenze, 11 giugno 2012

Al sig. **Direttore**

dell'ufficio delle Dogane di Firenze

e, p.c.

Alle **OO.SS. provinciali e regionali**

A tutto il personale SEDE

oggetto: **nota prot. n. 18600 del 05.06.2012. Orario di lavoro in turno.**

La scrivente RSU, presa visione della nota specificata in oggetto, ritiene opportuno sottoporre alla sua cortese attenzione alcune considerazioni.

Pur condividendo in linea di principio alcune delle premesse della nota in questione, questa RSU ritiene che una sua rigida applicazione possa determinare serie difficoltà e disagi nella corrente operatività di questo Ufficio nonché nella corretta gestione del sistema presenze-assenze.

Inoltre, ritenendo alcuni punti della predetta nota di dubbia legittimità, si osserva quanto segue:

- per quanto concerne il riconoscimento della giornata libera prevista nell'orario di lavoro in turno-plurisettimanale, le disposizioni impartite dalla Direzione Interregionale non appaiono immediatamente applicabili, in quanto in contrasto non solo con l'interpretazione fornita al riguardo dall'ARAN, ma anche e soprattutto con il diritto alle ferie, alla malattia e a qualsiasi altra assenza retribuita dal servizio, tutti diritti riconosciuti e garantiti dalle norme legislative e contrattuali vigenti in materia, ma di fatto svuotate di significato dalla nota in esame, creando tra l'altro un'ingiustificata disparità di trattamento rispetto ai titolari di altro profilo orario;
- circa il riconoscimento della giornata di riposo, inoltre, in caso di fruizione di permesso orario (non è chiaro nemmeno a quale tipologia si faccia riferimento), i recuperi sono attualmente stabiliti da ben precise norme contrattuali (vd. ad es. permesso breve art. 47 CCNL Agenzie fiscali 2002-2005);
- nell'ambito dell'orario in turno, la fruizione di permessi ad ore di cui agli istituti contrattualmente previsti non può assolutamente comportare l'ingiustificata decurtazione dell'indennità di turno per l'intera giornata effettivamente lavorata, considerata la natura oraria, e non giornaliera, di tale indennità.

Quanto sopra premesso, in considerazione anche delle difficoltà interpretative della nota in questione e della dubbia legittimità delle disposizioni in essa contenute, questa RSU ritiene indilazionabile sospenderne l'esecutività in attesa di approfonditi riscontri, ritenendo inevitabile in caso contrario il ricorso a conseguenti e necessarie iniziative a tutela dei diritti del personale tutto, turnista e non, di concerto con le altre Rappresentanze e OO.SS. degli Uffici della regione.

Per la R.S.U. dell'Ufficio delle dogane di Firenze